

Michela Di Biase

**«Dodici mesi di spot
E zero risultati veri»**

MATTEO MARCELLI
ROMA

«Un anno di nulla, non abbiamo visto nessun intervento a favore della cittadinanza»: Michela Di Biase, capogruppo Pd in Campidoglio, ha le idee piuttosto chiare sull'operato di Virginia Raggi dopo un anno di governo di Roma.

Di Biase, che giudizio dà di questo primo anno?

«Di fatto, parlando dei temi più caldi di questa città (rifiuti, trasporti e immigrazione) non è arrivata nessuna proposta organica. È stato un anno di spot con zero risultati. Abbiamo sentito molte parole, ma non sono seguiti fatti».

Ma qual è l'aspetto peggiore secondo lei?

«Quello che è davvero sconcertante è la tranquillità con cui sta affrontando il caos della città. Sembra che non si renda conto di quello che vivono i suoi concitta-

dini. D'altronde sette romani su dieci l'hanno già bocciata».

Raggi continua a chiedere pazienza e rivendica diversi interventi.

«Una narrazione davvero distonica rispetto al sentire dei cittadini romani. La maggior parte delle delibere passate riguardano debiti fuori bilancio (cioè atti dovuti), questioni di risorse, collaborazioni esterne. Rispetto agli interessi dei cittadini c'è davvero poco».

Qualcosa da dire sul possibile rinvio a giudizio?

«La doppia morale del Movimento 5 Stelle è inaccettabile. Noi siamo garantisti, ma il sindaco deve riferire in Consiglio e chiarire le proprie intenzioni. Il problema è la credibilità politica. Continua a

dire che sta facendo del suo meglio, ma lei è indagata, il suo braccio destro è agli arresti e Roma aranca tra rifiuti immigrazione e degrado».



**La capogruppo Pd:
«Stupisce la doppia morale della prima cittadina, ma noi restiamo garantisti»**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

